

**HINE MA TOV**  
*(Ecco cosa è buono/bello)*

**Testo**

Ecco cosa è buono/bello  
Che i fratelli stiano insieme

[Salmo 133,1]

***La danza e i suoi simboli***

*Il testo inizia con il canto del primo versetto del Salmo 133 a memoria del valore della bontà e della soavità che derivano dal dimorare insieme come fratelli. Questo versetto ha ispirato molte danze e musiche diverse che, a dispetto dell'originalità titolano tutte nello stesso modo: Hine Ma Tov cioè "Ecco cosa è buono/bello".*

*La coreografia qui proposta è quella scritta più di recente; non porta il fascino e la simbologia elettiva del cerchio o della fila (che sicuramente meglio esprimono il tema di fondo) come le altre versioni, ma si propone come danza in linea sicuramente accattivante per i giovani e con una musica allegra e coinvolgente.*

*In ebraico Tov significa "buono" ma anche "bello" e allora il vivere insieme non è solamente "cosa buona".*

*La concezione di un Dio unico ha modellato nel tempo anche i rapporti tra gli esseri umani creati "a immagine divina". Dice la tradizione:*

*"Per questo è stato creato un solo uomo, perché nessuno potesse dire-Mio padre è più grande del tuo-"*

*Una delle unità di base della vita ebraica è la comunità. L'uguaglianza di tutti gli uomini è stata sempre uno dei principi base del pensiero e dell'azione ebraica. In una società in cui l'esperienza umana si basa sulla dualità, la ricerca dell'unità è stata uno degli elementi che hanno contraddistinto l'ebraismo fin dal suo nascere. Oggi ancora circa il 10% della popolazione di Israele vive in aree rurali in strutture cooperative uniche, il Kibbutz e il Moshav, sviluppatasi nel Paese nel ventesimo secolo.*

*Il Kibbutz è un'unità economica e sociale dove la proprietà e i mezzi di produzione sono di possesso comune; esiste una cucina centrale, una sala da pranzo e una lavanderia centrale. I membri lavorano nei vari settori del kibbutz e non ricevono alcuna paga per il lavoro svolto ma vengono riforniti di tutti i beni necessari. I bambini crescono insieme in una comunità per bambini, abitando, mangiando e studiando insieme.*

*Il Moshav invece, è un villaggio agricolo in cui ogni famiglia mantiene il proprio podere e la propria casa, mentre la cooperazione riguarda gli acquisti.*